



COMUNE DI BOMBA

(Provincia di Chieti)

P.zza Matteotti, 6 c.a.p. 66042

Tel. 0872/860116 – fax 0872/860440

e-mail: info@comunedibomba.it

Cod. Fis. – P. IVA 00259570695

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N.	50	OGGETTO: Approvazione del piano dei pagamenti ex art. 1 e 6, commi 3 e 9, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.
del	15/06/2013	

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di giugno alle ore 9,00 nella casa comunale, a seguito convocazione, disposta nei modi e norme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Sig.:

			Presente	Assente
1)	DI SANTO	Donato	Presidente.....	X
2)	DI SANTO	Nicola	Vicesindaco...	X
3)	DI SANTO	Antonio	Assessore.....	X
4)	FIORITI	Marco“.....	X
5)	GENTILE	Luigi”.....	X

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Domenico Acconcia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Donato Di Santo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Relata di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune il _____ al n. _____ del registro ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

IL MESSO COMUNALE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

a) il tema della tempestività dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni ha assunto una sempre maggiore importanza ed è posto all'attenzione del legislatore nazionale ed europeo in considerazione della prassi diffusa da parte degli enti di ritardare o bloccare i pagamenti delle fatture derivanti dalle transazioni di natura commerciale a causa dei vincoli del patto di stabilità interno, delle carenze di cassa ovvero di problemi di natura organizzativa;

Tenuto conto che gli effetti negativi dei ritardi dei pagamenti sono aumentati considerevolmente nell'attuale periodo di recessione economica, quando l'accesso al finanziamento è diventato più difficile e le imprese vengono costrette al fallimento schiacciate dalla morsa della liquidità;

Richiamati in proposito:

a) l'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 185/2008 (convertito in legge n. 2/2009), integralmente sostituito dall'articolo 1, comma 12, della legge n. 183/2011 e s.m. e i., con cui è stato introdotto lo strumento della certificazione dei crediti vantati nei confronti delle PA, consentendo a tutti coloro che vantano un credito certo, liquido ed esigibile di ottenere una certificazione che attesti tale diritto, per la successiva cessione pro-soluto alle banche. I decreti attuativi del 25 giugno 2012 mirano a rendere operativa ed efficace tale norma attraverso l'attivazione di una piattaforma telematica e l'obbligo per tutte le PA di rilasciare le certificazioni, sotto la pena dell'intervento di un commissario *ad acta*;

b) l'articolo 9, comma 1, lettera a), del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, il quale per garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002 impone a tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato, tra cui anche gli enti locali, a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

c) il decreto legge 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, recante *"Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali"*, con il quale sono state introdotte misure cosiddette "sblocca pagamenti" per garantire l'accelerazione dei pagamenti nei confronti delle imprese, garantendo al contempo la necessaria liquidità alle pubbliche amministrazioni ed agli enti locali;

Preso atto che le misure volte a favorire lo sblocco dei pagamenti nei confronti delle imprese contenute nel decreto legge n. 35/2013 (L. n. 64/2013) prevedono in particolare, per gli enti locali:

- anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, commi 10-13) rimborsabile in un massimo di trenta anni, finalizzata al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili correnti e di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2012;
- una ricognizione completa dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, sia di parte corrente che di parte capitale (art. 6-7);

- **Richiamato** l'atto di giunta N. 29 del 13.05.2013 con il quale si è fatto richiesta alla CC.DD.PP. di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L.35/2013;

- **Richiamato** l'atto di giunta n. 32 del 01.06.2013 con il quale si è fatto ricorso all'aumento dell'anticipazione di cassa ,esercizio 2013 di ulteriori dodicesimi ai sensi dell'art. 1 comma 9 del D.L.35/2013;

Tenuto conto in particolare che, per quanto riguarda la fase di ricognizione dei debiti prevista dagli articoli 6 e 7 del decreto legge n. 35/2013, tutte le pubbliche amministrazioni devono:

- a) predisporre un piano dei pagamenti per lo smaltimento dei debiti al 31 dicembre 2012;
- b) inviare ai creditori, entro il 30 giugno 2013, una comunicazione via PEC nella quale viene indicato l'importo e la data prevista per il pagamento;
- c) pubblicare entro il 5 luglio 2013 l'elenco dei debiti e le date di pagamento sul sito internet istituzionale;
- d) pubblicare sul sito internet istituzionale il piano dei pagamenti per importi aggregati per classi di debito;

Vista la richiesta inoltrata alla CC.DD.PP. il 29.4.2013 prot. 886 per un importo di € 124.000,00 confermata con successiva dichiarazione del 9.5.2013;

Dato atto che:

- la Cassa Depositi e Prestiti spa ha concesso un'anticipazione straordinaria a valere sul Fondo di liquidità previsto dall'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 35/2013 dell'importo di €. 77.501,22., di cui €. 38.750,61.. erogato nel 2013 ed €. 38.750,61 erogabile nel 2014;

Atteso che sulla base di un'attenta ricognizione dei debiti alla data del 31 dicembre 2012, questo ente risulta avere una esposizione debitoria nei confronti di terzi per i quali si provvederà con:

- a) € 77.501,22 finanziati dalla cassa depositi e prestiti con contratto perfezionato il 22.5.2013 da erogare in due tranches; la cui prima sarà corredata dell'elenco pagamenti predisposto dall'uff. ragioneria;
- b) La restante parte dei debiti maturati al 31.12.2012 saranno finanziati con il ricorso all'incremento dell'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 da 3 a 5/12 sino alla data del 30 settembre 2013 come stabilito dall'art. 1 comma 9 della L. 64/2013;
- c) I debiti rientranti nei 2/12 d'incremento di anticipazione saranno oggetto di una successiva elencazione con piano di pagamento;

CHE in relazione alla definitiva concessione della CDP, l'amministrazione ha provveduto ad attivare l'ufficio di ragioneria al fine della determinazione a contrarre per l'assunzione di un contratto di anticipazione a tasso fisso con la CDP dell'importo di € 77.501,22 destinato al finanziamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati al 31.12.2012;

Ricordato che:

- i debiti in oggetto devono essere pagati *“dando priorità, ai fini del pagamento, ai crediti non oggetto di cessione pro-soluto. Tra più crediti non oggetto di cessione pro-soluto il pagamento deve essere imputato al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento ovvero da contratti o da accordi transattivi eventualmente intervenuti fra le parti”* (art. 6, comma 1);

Tenuto conto che il responsabile del servizio finanziario, sulla base della ricognizione effettuata e della proiezione delle disponibilità liquide, ha predisposto il piano dei pagamenti da effettuare in attuazione degli articoli 1 e 6 del decreto legge n. 35/2013 (L. n. 64/2013), redatto sulla base dei criteri di priorità sopra evidenziati;

DATO atto che sempre nel rispetto delle priorità di legge il piano dei pagamenti è stato predisposto con particolare attenzione verso i servizi essenziali quali la raccolta dei rifiuti dei solidi urbani e dei servizi alla persona ricompresi nel piano sociale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1) di approvare il **Piano dei pagamenti** dei debiti al 31 dicembre 2012 in attuazione degli articoli 1 e 6 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 7 giugno 2013, n. 64, composto da:

- 1) Elenco analitico dei debiti da comunicare ai creditori;
- 2) di inviare ai creditori tramite PEC, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto legge n. 35/2013, la comunicazione contenente l'importo e la data prevista per il pagamento;
- 3) di pubblicare sul proprio sito internet l'elenco completo per ordine cronologico di emissione della fattura o della richiesta equivalente di pagamento dei debiti per i quali verrà effettuata la comunicazione;
- 4) di pubblicare sul proprio sito internet il piano dei pagamenti, relativamente alla 1^ rata concessa dalla CDP, per importi aggregati per classi di debito;
- 5) di dichiarare il presente atto, previa unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
(Rag. Donato Di Santo)

IL SEGRETARIO
(Dr. Domenico Acconcia)

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs.18/08/2000, n.267, è divenuta esecutiva il giorno
per il motivo sotto indicato:

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art.134 - comma 3 -)
- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 - comma 4 -)

Bomba, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico Acconcia